



SIAMO
TUTTI
FRATELLI

“Non potrebbe essere quest’Anno l’occasione per uscire con maggior coraggio dai confini del proprio Istituto per elaborare insieme, a livello locale e globale, progetti comuni di formazione, di evangelizzazione, di interventi sociali?”¹

(Papa Francesco)

Cari Fratelli,

La domanda di Papa Francesco ci ispira, come rappresentanti di quindici Congregazioni religiose di Fratelli, a indirizzarvi questa lettera. Questo scritto comune vuole esprimere la grande visione che abbiamo di lavorare insieme per realizzare il sogno di Dio a favore dell'umanità.

L'anno della vita consacrata

1. Il 29 novembre 2013 Papa Francesco ha annunciato, durante l’incontro con l’Assemblea dell’Unione dei Superiori Generali, che il 2015 sarà l’anno della vita consacrata.

Il 31 gennaio, la Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e Società di Vita Apostolica (CIVCSA) ha presentato attraverso il suo prefetto, il Cardinale Joao Braz de Avis, e il segretario della Congregazione, Monsignor José Rodríguez Carballo OFM, gli obiettivi e il programma per la celebrazione di questo anno.

Questa presentazione è stata seguita dalla pubblicazione della prima di tre lettere che hanno come obiettivo di suscitare la riflessione dei consacrati sul significato della loro vocazione e missione per la Chiesa. La prima lettera, *“Rallegratevi”* si ispira agli insegnamenti di Papa Francesco. La seconda lettera, *“Scrutate”*, è già pubblicata. Da allora molti consacrati hanno cominciato a prepararsi per prendere parte a questa celebrazione della Chiesa universale.

Gli obiettivi di quest'anno sono, come annunciato dalla CIVCSA: in primo luogo ricordare “con grata memoria” il cammino fecondo di rinnovamento degli ultimi 50 anni dal Concilio Vaticano II e la pubblicazione del decreto “*Perfectae Caritatis*”; come secondo, abbracciare il futuro con speranza; come terzo, vivere con passione il presente².

2. Il calendario degli eventi organizzati dalla CIVCSA è il seguente³.

- Inizio dell'Anno della Vita Consacrata: 29 novembre 2014, Veglia di preghiera presso la Basilica di Santa Maria Maggiore, e il giorno 30, prima Domenica di Avvento, la Celebrazione Eucaristica nella Basilica di San Pietro.
- Seminario per i Formatori: 8-11 aprile 2015 a Roma.
- Laboratorio per i giovani Consacrati: 23-25 settembre 2015 a Roma

¹Lettera apostolica del santo padre Francesco a tutti i consacrati in occasione dell'anno della vita consacrata, II n.3, paragrafo 3.

² Cfr. www.news.va/en/news/170522

³ Cfr. http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccsrlife/anno-vita-consacrata/calendario-anno-vita-consacrata_it.pdf

- Memoria dei Santi e dei Martiri della Vita Consacrata: 26 settembre 2015.
- Settimana Mondiale sulla Vita Consacrata in comunione, *Il fondamento comune nella diversità delle forme*: 26 gennaio-2 febbraio, 2016 a Roma.
- Conclusione dell'Anno della Vita Consacrata:
 - 30 gennaio 2016, veglia di ringraziamento nella Basilica di San Pietro.
 - 2 febbraio 2016, Udienza del Santo Padre.
- Giornata mondiale della Vita Consacrata: 2 febbraio 2016, celebrazione Eucaristica nella Basilica di San Pietro.

Tra gli eventi speciali, ci sarà un simposio per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, dal 27 al 30 gennaio 2016 a Roma.

Altre iniziative saranno intraprese nelle varie diocesi, regioni, paesi e continenti.

3. Questo grande evento è un invito a “rallegrarsi”, così come appare nella lettera che abbiamo ricevuto dalla CIVCSA. Pertanto, invitiamo ciascuno di voi a partecipare a questa grande celebrazione e a mostrare a tutti la gioia del Vangelo, gioia che viviamo nella vocazione ricevuta e nella missione che portiamo avanti insieme ad un gran numero di persone con cui collaboriamo: sacerdoti, religiosi e laici, cristiani e non cristiani.

4. “La lampada si accende per metterla sul lucerniere, perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa” (Mt 5,15). La nostra comune vocazione di Fratelli ha anche bisogno di essere vista, conosciuta, capita e stimata nella Chiesa. La nostra presenza e le nostre iniziative in questa celebrazione della Chiesa universale sono parte della nostra vita religiosa e della nostra missione. Come Religiosi Fratelli, non possiamo stare a guardare. Il nostro desiderio di cambiare il mondo, le grandi visioni e gli impulsi che sentiamo, il nostro coraggio e i nostri sogni ci ispirano il desiderio di utilizzare quest'anno per testimoniare il dono della nostra particolare vocazione per la Chiesa di oggi.

Il Religioso Fratello

5. Nel contesto della Chiesa-Comunione-Popolo-di-Dio, promosso dal Concilio Vaticano II, la vocazione del Religioso Fratello si integra con tutte le altre vocazioni. Anche se siamo un piccolo numero, la nostra vocazione di Fratelli è un dono prezioso che vale la pena di apprezzare, vedere, condividere, capire, approfondire e vivere. Abbiamo ricevuto il dono della fraternità e desideriamo dividerla come una dimensione costitutiva della Chiesa. Convinta del significato della vita, della vocazione e della missione del Religioso Fratello nella Chiesa, la CIVCSA ha preparato un documento sull'Identità e sulla Missione del Religioso Fratello nella Chiesa. Siamo ancora in attesa della pubblicazione, ma sappiamo allo stesso tempo che ciò che più conta è la nostra presenza e il quotidiano contributo all'espansione del messaggio del vangelo in ogni cuore.

6. “Voi siete miei testimoni e io sono Dio”, ci ricorda il Libro della Consolazione di Isaia (Isaia 43,12). Siamo testimoni, siamo segni e per questo dobbiamo essere visibili. È attraverso le nostre relazioni fraterne, relazioni liberanti, che proclamiamo la gioia del Vangelo della figliolanza e della fraternità. Noi vogliamo essere visibili durante questo anno della Vita Consacrata, vogliamo che tutti gli uomini e le donne vedano le nostre “opere buone e rendano gloria al Padre nostro che è nei cieli” (Mt 5,16).

7. Inoltre, questa celebrazione ci offre un'opportunità speciale per festeggiare la nostra vocazione di Fratelli nei diversi carismi. Dio agisce nella diversità e si allietta nella diversità.

Anche se siamo Fratelli e condividiamo il dono di una vocazione particolare, siamo diversi, frutti dello Spirito e della sensibilità di uomini e di donne che hanno risposto in diversi momenti della storia alle necessità dei poveri. Questa testimonianza di armonia e di cooperazione nella diversità è un elemento importante della Buona Novella, di cui il mondo ha bisogno oggi. Conoscerci, apprezzarci gli uni gli altri e approfondire le nostre relazioni sono le prime condizioni perché il popolo di Dio possa conoscere e apprezzare la nostra vocazione. Pertanto chiediamo a tutti di “celebrare insieme nella nostra diversità”, come stiamo già facendo.

La storia recente della collaborazione tra gli Istituti di Fratelli

8. Nel 2010, i rappresentanti dei nostri otto Istituti di Fratelli che lavorano nel campo dell'educazione hanno iniziato ad incontrarsi regolarmente. Questi istituti sono l'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane, i Fratelli Maristi, i Fratelli Cristiani di Edmund Rice, i Fratelli di San Gabriele, i Fratelli del Sacro Cuore, i Fratelli dell'Istruzione Cristiana, i Fratelli della Sacra Famiglia e i Fratelli di Nostra Signora della Misericordia. Quando questi Fratelli provenienti da diversi Istituti hanno iniziato a riunirsi, si sono resi conto che avevano molto in comune e uno stile di vita unico e originale da celebrare e condividere nella Chiesa e nel mondo.

9. La prima iniziativa rilevante organizzata da questa commissione è stata un'esperienza di formazione intercongregazionale di un mese chiamata “Noi siamo Tutti Fratelli”. Si è tenuta a Roma e aveva lo scopo di approfondire la nostra identità e missione comune come Fratelli nella Chiesa e nel mondo di oggi, di riflettere, pregare e vivere insieme in questo momento importante della nostra storia e di promuovere legami più stretti tra i nostri Istituti di Fratelli. Il giudizio dei partecipanti è stato molto positivo. Al centro di questa esperienza ci sono stati la sensazione forte di aver condiviso una vera fraternità internazionale e il rendersi conto che ci sono molte somiglianze nelle nostre storie.

10. In diverse parti del mondo, ci sono state esperienze significative di condivisione tra Fratelli. All'inizio di quest'anno, per esempio, il terzo seminario della CLAR in Colombia ha riunito 90 Fratelli per esplorare insieme il tema “Ascoltare Dio dove la vita chiama”. Incontri simili si sono tenuti in altri luoghi. La Conferenza dei Fratelli Religiosi in America del Nord è solo un esempio di collaborazione tra Istituti di Fratelli di tutto il mondo. Il nostro sogno è una più grande collaborazione tra tutte le congregazioni di Fratelli.

Una proposta per l'Anno della Vita Consacrata

11. Noi crediamo che l'Anno della Vita Consacrata che Papa Francesco ha inaugurato il 30 Novembre ci offra una grande opportunità. Da Roma vi offriamo alcune risorse che vi aiuteranno ad approfondire il senso di fratellanza tra noi.

12. Consigliamo, a livello locale, di invitare altre Comunità di Fratelli vicine per riunirsi in qualche occasione durante l'anno in modo tale da conoscersi e condividere la fraternità. Naturalmente, questo è più facile in alcuni posti rispetto ad altri.

13. A livello di provincia, stiamo incoraggiando i gruppi direttivi perché stabiliscano dei contatti con altri Istituti di Fratelli, per esplorare le possibilità di organizzare alcune esperienze o rafforzare le iniziative già in corso di condivisione del nostro essere Fratelli, di

pastorale vocazionale condivisa, di esperienze di formazione iniziale e permanente, di ministeri portati avanti insieme.

14. A livello di Istituti, noi, qui a Roma, speriamo di organizzare una giornata di "Fraternità", nella seconda metà del 2015 per condividere e celebrare insieme. Invieremo anche un poster che possa essere utilizzato per promuovere la vocazione di Fratelli. Distribuiremo inoltre una preghiera da utilizzare in comunità o con Fratelli di comunità vicine.

Speriamo che quest'anno sia occasione per rinnovare tutti noi nella nostra missione e per valorizzare il dono della vita consacrata specialmente quella del Religioso Fratello da parte della Chiesa. Chiediamo a Maria, nostra madre, protettrice e ispiratrice dei nostri Istituti, che ci accompagni in questo cammino comune.

Roma, 30 novembre 2014, prima Domenica di Avvento e Inizio dell'Anno della Vita Consacrata.

Fr. Cees J.H.M. Van Dam, Superiore Generale, Fratelli di San Luigi Gonzaga
Fr. Edmond Chevallereau, Superiore Generale, Fratelli missionari delle campagne
Fr. Emili Turú, Superiore Generale, Fratelli Maristi
Fr. Giuseppe Visconti, Superiore Generale, Fratelli di San Giuseppe Benedetto Cottolengo
Fr. Hervé Janson, Superiore Generale, Piccoli fratelli di Gesù
Fr. Hugh O'Neill, Superiore Generale, "Christian Brothers" Edmund Rice
Fr. Jesús Etayo Arrondo, Superiore Generale, Ordine ospedaliero di San Giovanni di Dio
Fr. John Kallarackal, Superiore Generale, Fratelli di San Gabriele
Fr. José Ignacio Carmona Ollo, Superiore Generale, Fratelli del Sacro Cuore
Fr. Juan Andrés Martos Moro, Superiore Generale, Fratelli della Sacra Famiglia
Fr. Lawrence Obiko, Superiore Generale, Fratelli di Nostra Signora Madre della Misericordia (Tilburg)
Fr. Paolo Barolo, Superiore Generale, Fratelli di Nostra Signora della Misericordia
Fr. René Stockman, Superiore Generale, Fratelli della Carità di Gent
Fr. Robert Schieler, Superiore Generale, Fratelli delle Scuole Cristiane
Fr. Yannick Houssay, Superiore Generale, Fratelli dell'Istruzione Cristiana